Rassegna stampa
25-26-27 novembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

26 novembre 2023

LA PROVINCIA
DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023

Inaugurata la Locanda del Lavello Riapre l'albergo al monastero

Calolzio. Dopo un anno e mezzo dall'avvio del bar, attivata anche la struttura ricettiva
Giro in anteprima tra le camere e gli spazi convegno. Soddisfatto il sindaco: «Saprà crescere»

CALOLZIO
FABRIZIO ALFANO

Riapre l'albergo al monastero del Lavello. Dopo cinque anni, si potrà tornare a dormire in riva all'Adda. A distanza di un anno e mezzo dalla riapertura del bar, riprende l'attività anche dell'albergo, chiamato "Locanda di Leonardo", che potrà contare su una disponibilità di 23 posti letto grazie all'imprenditore Mario Sesana e a Raouf Gharbia, che hanno creduto nel progetto.

Porte aperte

Ieri mattina, le porte dell'albergo si sono aperte per tutti coloro che hanno voluto dare un'occhiata ai locali completamente rinnovati e inseriti al piano primo della storica struttura.

«Abbiamo fatto in modo di mettere a disposizione un'offerta variegata - ha spiegato Gharbia, che farà da manager: c'è un appartamento dotato di cucina e quattro posti letto per una famiglia, ci sono due camere triple, due camere doppie, una family room per quattro posti letto e infine una grande stanza per i pellegrini, con sette posti letto».

I nomi, come l'arredo, sono ispirati a un testo di Leonardo. Così, le stanze che danno sull'Adda si chiamano Varenna, Mandello, Adda. Quelle che invece guardano alle montagne portano i nomi di Grigna, Resegone e San Martino. «Pensiamo che avere un albergo qui sia strategico - sostiene Gharbia. - Calolziocorte può diventare un punto di appoggio sia per chi vuole visitare Milano ma anche per chi vuole vedere il lago oppure è interessato a percorrere i sentieri delle nostre montagne o, ancora, arriva in città seguendo i percorsi di fede come quello di Sant'Agostino o di san Colombano, che passano anche da qui».

Altri servizi

Agli spazi per dormire si aggiungono quelli per meeting aziendali o convegni. Accanto alle stanze è infatti disponibile una mini saletta con dodici o quindici posti.

Senza dimenticare che l'hotel lavorerà in stretta collaborazione con la fondazione del Monastero del Lavello, con l'obiettivo di fare del sito un polo per congressi, potendo contare su una sala da circa ottanta posti a sedere.

> Il progettista: «A disposizione 23 posti letto con offerte variegate»

L'intervento di ristrutturazione dell'hotel, chiuso poco prima dell'arrivo del Covid, ma che già da qualche anno navigava in cattive acque, ha richiesto più tempo del previsto.

Le parole

«Fino alla fine del 2022 - ricorda Gharbia - abbiamo ospitato alcune famiglie ucraine. Quindi, con il 2023, sono incominciati i lavori di ristrutturazione. Una volta ottenuti i permessi, abbiamo potuto mettere mano alle stanze, che sono state completamente rifatte, concludendo l'intervento in meno di otto mesi».

Da ieri, l'hotel è aperto e le sue camere possono essere prenotate attraverso i siti più noti. Anche il sindaco Marco Ghezzi ha voluto complimentarsi per la ripresa delle attività dell'hotel del Lavello.

«Si trova in una location bellissima, che regala una vista incantevole sull'Adda, sulle Grigne e sul Resegone. Questo hotel ha inoltre il merito di colmare un vuoto. In città abbiamo poche strutture ricettive. Sono quindi sicuro che questo hotel avrà grandi possibilità di crescita».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Una delle camere della Locanda di Leonardo al Lavello

Raouf Gharbia e Mario Sesana, progettista e gestore dello spazio